



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

DODICESIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 172

RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI PER ANZIANI: QUAL È LA SITUAZIONE?

presentata il 16 settembre 2026 dai consiglieri Ostanel e Cunegato

Premesso che:

- secondo quanto riportato dalla stampa¹, i piani di zona approvati dalle conferenze dei sindaci delle aziende ULSS da anni prevederebbero 3 - 4 mila posti letto di residenze sanitarie assistenziali (RSA) mai realizzati; nel territorio della sola Azienda ULSS 6 Euganea i posti letto presenti in programmazione e mai realizzati sarebbero 1.125;
- a fronte di questi posti presenti in programmazione ma mai realizzati, vi sarebbero richieste di ampliamenti o di apertura di nuove strutture che verrebbero respinte in quanto supererebbero il tetto di posti letto realizzabili in un determinato territorio;
- d'altra parte, a fronte dei circa 32.000 posti letto autorizzati, il numero di impegnative emesse ammonterebbe a circa 27.000, con un gap di circa 5.000 posti letto che sono occupati da persone che, prive di quota sanitaria, pagano l'intera quota come paganti in proprio;
- d'altra parte, nella seduta della Quinta Commissione consiliare sanità e sociale del 9 settembre 2026, è stato riferito che in Veneto vi sono circa 10.598 anziani in lista d'attesa per l'ingresso in RSA, dei quali 5.623 classificati in area 3, 4.532 in area 2 e 443 in area 1.

Considerato che:

- appare irragionevole che i piani di zona siano vincolati a richieste di inserimento in programmazione di posti letto presentati anche diversi anni orsono e che successivamente non sono mai stati realizzati, ma che impediscono l'inserimento in programmazione e la successiva realizzazione di ampliamenti o di apertura di nuove strutture;

¹ Sabrina Tomè, "Nelle RSA venete 4.000 posti fantasma «Esistenti sulla carta ma non utilizzati»", *Il Mattino di Padova*, 8 settembre 2026 - <https://www.mattinopadova.it/regione/rsa-veneto-posti-fantasma-disponibilita-utilizzo-liste-attesa-uaqqhw99>

- già adesso vi sarebbe un gap significativo tra i circa 32 mila posti letto autorizzati e le 27 mila impegnative di residenzialità emesse, pari al 15,6 per cento dei posti letto autorizzati, oltre ad un numero elevato di persone in attesa.

I sottoscritti consiglieri

interrogano la Giunta regionale

per sapere:

- 1) se la Giunta regionale intenda prevedere criteri o termini temporali entro i quali i posti letto per non autosufficienti inseriti nella programmazione di zona debbano conseguire l'autorizzazione alla realizzazione, prevedendo, in caso contrario, la loro cancellazione dalla programmazione e la conseguente riallocazione delle disponibilità ad altri progetti effettivamente realizzabili, secondo i bisogni del territorio di riferimento;
- 2) quanti siano, per ciascuna azienda ULSS e per anno di inserimento nella programmazione, i posti letto per anziani non autosufficienti previsti nei Piani di zona e quanti di questi risultino non ancora realizzati;
- 3) se e come intenda incrementare il numero di quote di residenzialità per rispondere alle liste di attesa per l'inserimento in RSA presenti nei diversi territori;
- 4) se e come intenda incrementare i fondi finalizzati al servizio di assistenza domiciliare sociale e all'assistenza domiciliare integrata sanitaria, per consentire a comuni e aziende ULSS di aumentare il numero delle persone assistite e il numero di ore di assistenza pro-capite.